AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

PROGETTO DI MESSA A NORMA ANTINCENDIO
EDIFICIO EX CHIESA S. LUCIA
VIA CASTIGLIONE, 36 – BOLOGNA

PROPRIETA' EDIFICIO

COMUNE DI BOLOGNA

FABBRICATO N.	CUP	TICKET N.
17	J34H16000950005	29490

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E LOGISTICA

ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. CARMEN CARRERA

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROGETTO ARCHITETTONICO	arch. FEDERICO SCAGLIARINI
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI	per.ind. GIUSEPPE CORRADO
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI	per.ind. GIUSEPPE CORRADO
CONSULENZA IMPIANTI ILLUMINAZIONE	INSIDESIGN STUDIOSTORE

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE: PRELIMINARE ☐ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒ AS-BUILT ☐

OGGETTO TAVOLA:	SCALA: -----		TAVOLA N°:
RELAZIONE TECNICA GENERALE	DATA 01/10/2019		REL GEN
	REV. x	DATA x	

2020

Alma Mater Studiorum
Università di Bologna
AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'
10/04/2020

PROGETTO ARCHITETTONICO
Arch. Federico Scagliarini

RUP
Arch. Carmen Carrera

[RELAZIONE GENERALE]

INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO
Ex Chiesa S. Lucia via Castiglione, 36 – Bologna – in applicazione dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

1. Inquadramento generale di progetto

Il presente progetto si riferisce alle opere di adeguamento antincendio e impiantistico dell'Ex chiesa di Santa Lucia, di proprietà del Comune di Bologna in concessione all' Alma Mater Studiorum - Università di Bologna fino al 31/12/2039.
L'ultimo intervento risale al 1988 anno in cui il Comune, allo scopo di consentire il restauro del bene, concedeva all'Università la possibilità di effettuare l'intervento edilizio a sua totale cura e spesa, a condizione di poter utilizzare il contenitore unitamente e di concerto con l'Amministrazione comunale, usando la metodologia del restauro conservativo.

L'intervento riguardò il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso, per trasformare l'ex Chiesa di S. Lucia in una grande sala polivalente, dotandola di ulteriori spazi di servizio, di un'uscita di sicurezza complementare e di una buovette con i servizi, comunicante con due corti interne all'edificio.

Oggi l'ex Chiesa di Santa Lucia è attualmente sede dell'Aula Magna dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna: in essa viene svolta attività istituzionale e di rappresentanza per il mondo accademico, ma anche aperto alla cittadinanza.
Comprende l'aula Magna della capienza di 660 persone e l'aula absidale, sul retro, di capienza pari a 300 persone.
L'intervento attuale ha come base di partenza l'adeguamento antincendio dell'edificio scolastico, come da progetto approvato dai VVF il 20/03/2012, ma prevede il rifacimento impiantistico elettrico, l'illuminazione e alcune ulteriori dotazioni per un miglior utilizzo della sala per conferenze.

Può essere sostanzialmente suddiviso in due parti:

- OPERE PER IL MIGLIORAMENTO ANTINCENDIO

tra cui:

- compartimentazione antincendio di alcune zone della chiesa, piano interrato e la cabina di regia al livello 3;
- adeguamento dell'impianto elettrico;
- sostituzione del sistema di illuminazione di emergenza;
- parziale sostituzione e integrazione della rete di naspi con idranti;
- rifacimento dell'impianto di rilevazione incendio;
- sostituzione delle targhe ottico-acustiche;

- realizzazione dell'impianto di diffusione sonora di emergenza;
- tinteggiatura di protezione con materiale ignifugo della struttura reticolare in acciaio di sostegno alla copertura (aula absidale);
- adeguamento dell'altezza dei parapetti delle tribune che risultano inferiori a 100 cm.

➢ OPERE PER IL MIGLIOR UTILIZZO DELLA SALA

Tra cui:

- sostituzione del sistema di illuminazione ordinaria di tutta la chiesa, la rimozione di tutti i tralicci reticolari in acciaio che ospitano parte dell'impianto di illuminazione e di diffusione acustica;
- sostituzione del sistema di videoproiezione e relativo schermo in corrispondenza della tribuna absidale;
- tinteggiatura delle pareti interne;
- realizzazione di nuova postazione regia in fondo alla sala.

2. Struttura del progetto

Nella sezione ARCHITETTONICA si trovano le relazioni e tavole di progetto per le opere riguardanti la struttura del complesso.
Tra queste ci sono la messa a norma dei parapetti, la nuova postazione di regia posta in fondo alla sala mediante riorganizzazione delle sedute, il ripensamento del sistema di videoproiezione e relativo schermo in corrispondenza della tribuna in legno absidale della navata, la tinteggiatura della sala.
Non sono previsti interventi in facciata, né all'interno dell'aula Absidale, ad eccezione della tinteggiatura con materiale ignifugo della struttura reticolare in acciaio di sostegno alla copertura, per garantire l'idonea resistenza al fuoco richiesta.

Nella sezione IMPIANTI MECCANICI sono dettagliati la modifica e l'integrazione degli impianti termomeccanici e della rete idrica antincendio al fine di adeguarli alla normativa antincendio.

Nella sezione IMPIANTI ELETTRICI e SPECIALI troviamo il progetto di sostituzione dell'attuale sistema di illuminazione normale e di emergenza, previsto principalmente sui grigliati spaziali che sono sospesi al centro della navata e in fondo alla sala.
Sarà sostituito il sistema di diffusione sonora di emergenza, di rilevazione e allarme antincendio, oltre ai dispositivi ottico-acustici di segnalazione.

Infine, nella sezione IMPIANTI ILLUMINAZIONE è spiegato in dettaglio il progetto di sostituzione dell'attuale sistema di illuminazione.
Come riportato in precedenza, all'interno della sagoma dell'Ex Chiesa di Santa Lucia (navata centrale e cappella laterali) il sistema di illuminazione viene completamente sostituito così da permettere la valorizzazione di elementi architettonici e spazialità, lacunosa nell'impianto odierno per un immobile di tale valore storico ed architettonico.
A tale fine vengono rimossi dalla navata centrale tutti i tralicci reticolari in acciaio che ospitano parte dell'impianto di illuminazione e di diffusione acustica, gravando sulla statica della volta a botte soprastante, senza permettere agli utenti di avere una visione globale della spazialità e delle finiture architettoniche della navata e dell'abside.
L'illuminazione normale e di emergenza troverà posto sul cornicione che ruota intorno alla sala, con un sistema di fari diretti e a diffusione, completati da ulteriori sistemi nelle cappelle laterali.

Il progettista architettonico
Arch. Federico Scagliarini

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Carmen Carrera